Proposta di intitolare l'edificio scolastico nel sobborgo Libia al nome di "Giulio Giordani" e di intitolare ai nomi di Adelfo Grosso, Giacomo Venezian, Luigi Zamboni, Anna Morandi Manzolini e Giovanni Federzoni rispettivamente le scuole dell'ex Villa Ronzani all'Arcoveggio, di via S. Vitale n. 63, di via Zamboni n. 15, di via Andrea Costa n. 16 e dell'Arcoveggio Nuovo (*P. G. n. 6322*).

Si dà lettura del seguente riferimento:

« Con decreto in data 5 febbraio 1923 il Commissario prefettizio per l'Amministrazione straordinaria del Comune deliberava di intitolare ad « Adelfo Grosso » il costruendo edificio scolastico nel sobborgo « Libia ».

« Mentre però tale decreto si diceva ispirato ad accogliere la domanda presentata il 27 novembre 1922 da alcuni ex allievi del Grosso, in effetti non ne secondò puntualmente il pensiero, in quanto che gli instanti pregavano... « di scegliere la scuola (da intitolarsi al valente Educatore) in località importante di campagna (Corticella, S. Viola ecc.) per ricordare che Egli si occupò, con particolare amore e rara perizia, della preparazione dei maestri *rurali* ».

« Il provvedimento commissariale su menzionato (forse dovuto all'avere erroneamente ritenuto la Scuola sorgente in

località « Libia » come Scuola del forese o rurale, mentre è classificata fra le urbane, essendo entro la cinta daziaria) non attua dunque esattamente l'omaggio che si proponeva di tributare, in quanto la Scuola scelta non è tale, per la sua ubicazione, da richiamare quei pregi e quegli scopi educativi in vista dei quali la onoranza acquistava precisa ed appropriata significazione.

« In coerenza pertanto coi suesposti concetti sembra opportuno modificare il surricordato decreto commissariale, potendosi intitolare ad « Adelfo Grosso » l'edificio scolastico acquistato dal Comune in località Arcoveggio e già proprietà del cav. Alessandro Ronzani, mentre, giusta la proposta rassegnata dall'Ufficio di Istruzione, l'edificio di via Libia e via Bengasi può intitolarsi al nome di « Giulio Giordani ».

« Si ritiene altresì opportuno distinguere con un nome loro proprio le Scuole elementari di via S. Vitale n. 63, via Zamboni n. 15, via A. Costa n. 16 e dell'Arcoveggio Nuovo, aventi sede tutte in immobili di proprietà comunale e che sono ancora prive di qualsiasi denominazione.

« Ciò premesso, la Giunta sottopone al Consiglio il seguente partito di deliberazione:

« Il Consiglio,

« udito il riferimento della Giunta,

« delibera:

« 1) di revocare il decreto commissariale 5 febbraio « 1923 col quale veniva intitolato al nome di « Adelfo Gros- « so » l'edificio scolastico nel sobborgo « Libia »;

« 2) di intitolare la suddetta scuola al nome di « Giu- « lio Giordani »;

« 3) di intitolare ai nomi di Adelfo Grosso, Giacomo « Venezian, Luigi Zamboni, Anna Morandi Manzolini e « Giovanni Federzoni rispettivamente le Scuole dell'ex Villa « Ronzani all'Arcoveggio, di via S. Vitale n. 63, di via Zam- « boni n. 15, di via A. Costa n. 16 e dell'Arcoveggio Nuovo ».

Dopo alcuni chiarimenti dell'assessore **Colucci**, il consigliere **Cremonini**, chiesta ed ottenuta la parola, dice:

Approvo di tutto cuore la proposta di dare alle nostre Scuole nomi che sono egregi sotto tutti gli aspetti. Mi com-

piaccio in particolar modo di vedere fra tali nomi quello di Giulio Giordani la cui memoria noi non esalteremo mai abbastanza. (Ad. 18 aprile 1924)

Di Lui conosciamo la vita integerrima e la fine gloriosa, della quale il ricordo si ravviva in una maniera potente tutte le volte che noi entriamo in quest'aula.

Molto degnamente proprio a Lui si intitola una delle nostre Scuole in uno dei più popolari e più popolosi rioni della nostra città!

Ottimi sono pure gli altri nomi fra i quali amo ricordare quello di Giovanni Federzoni. Noi che lo avemmo a Maestro nei nostri Licei, abbiamo avuto campo di apprezzare in Lui non solo i rari pregi di letterato ma ancora le grandi doti di educatore.

Per queste ragioni dò la mia approvazione ed il mio plauso alla proposta della Giunta, sicuro di interpretare, con ciò anche il pensiero di tutti i Consiglieri.

Consigliere **Bonacorsi:** Accanto alla figura di Giulio Giordani voglio ricordare due martiri del fascismo: Gian Carlo Nannini e Paoletti perchè la Giunta li abbia presenti per la denominazione di altre Scuole.

Consigliere **Ballarini:** All'assegnazione di nomi di cittadini illustri io ho sempre attribuito il duplice significato: di reverente omaggio alla memoria dei grandi scomparsi e di incitamento ai superstiti a seguire il loro esempio. Rilevo pertanto con particolare compiacenza che si è dato il nome di Giulio Giordani ad una delle nostre Scuole. La figura del Martire che ormai in breve tempo è stata tracciata in tutte le facce del suo mirabile poliedro viene questa volta particolarmente illuminata nella sua qualità di educatore. Ed è bene che sotto questa veste il suo nome sia perpetuato, a monito dei nostri fanciulli, nelle nostre Scuole.

Nessun altro chiedendo di parlare il sig. **Presidente** mette ai voti per alzata di mano il partito proposto ed in base al risultato della votazione lo dichiara approvato all'unanimità e cioè con 36 voti favorevoli su 36 votanti.